BASI DI DATI 1 – PROFF. S. CERI, G. POZZI, E. QUINTARELLI, L. TANCA – A.A. 17/18 APPELLO DEL 7 SETTEMBRE 2018 – DURATA DELLA PROVA: 2 h 30 m

Scrivete le soluzioni delle due parti su DUE FOGLI DISTINTI, entrambi intestati

Parte 1: LINGUAGGI DI INTERROGAZIONE (su un foglio a parte rispetto alla Parte 2)

AUTOBUS(TARGA, ANNOIMMATRIC, MODELLO, MARCA, NO_POSTI)

CONDUCENTE(MATRCOND, NOMECONDUCENTE, TELEFONO)

CORSA(<u>IDCORSA</u>, CITTÀPARTENZA, CITTÀARRIVO, ORAPARTENZA, TEMPOSTIMATO)

TURNO (IDCORSA, DATA, MATRCOND, BUS)

Lo schema soprastante descrive una rete di trasporti via autobus su lunghe distanze. Ogni Bus in una certa giornata percorre una o più volte la medesima tratta, in entrambe le direzioni (andata e ritorno, ad es: Milano-Roma e poi Roma-Milano).

A. SQL (10 punti per le query + 3 punti per DDL e vincolo)

- 1. Specificare i comandi di creazione delle tabelle TURNO e CORSA, definendo i vincoli di tupla e di dominio ritenuti opportuni ed esprimendo eventuali vincoli di integrità referenziale verso le altre tabelle. (1 p.)
- 2. Estrarre la targa dei bus con almeno 50 posti di capienza che hanno viaggiato a luglio 2018 ma nel luglio 2018 non sono partiti da Milano. (3 p.)
- 3. Estrarre targa e anno di immatricolazione dei bus che sono stati allocati il maggior numero di volte su tratte con arrivo a Roma e sono stati guidati almeno due volte da "Marco Rossi". (4 p.)
- 4. Estrarre, per ogni autista che ha almeno 300 giornate di servizio, il numero di autobus distinti che ha guidato. (3 p.)
- 5. Esprimere il vincolo che verifica che nessun bus sia assegnato a tratte diverse in una stessa giornata. (2 p.)

B. Linguaggi formali (6 punti)

6. Formulare in Algebra Relazionale, Calcolo Relazionale e Datalog l'interrogazione che estrae i nomi dei conducenti che hanno guidato almeno due volte una tratta con arrivo a Milano ma mai tratte con arrivo a Roma. (2 + 2 + 2 p)

Parte 2: PROGETTAZIONE E TEORIA (su un foglio a parte rispetto alla Parte 1)

C. Progetto Concettuale e Logico (13 punti)

Un gruppo di ricercatori organizza ogni anno un evento internazionale, finanziato da una organizzazione scientifica. Quattro ricercatori formano un comitato organizzatore e sono caratterizzati da nome, affiliazione, email e sito web. L'evento si ripete ogni anno, in una particolare località, e ha una trentina di partecipanti, tra cui anche gli organizzatori, caratterizzati da nome, affiliazione ed email.

Ogni anno, circa la metà dei partecipanti dell'edizione precedente viene confermata, e nuovi partecipanti vengono invitati. Tutti coloro che hanno partecipato ad una edizione divengono membri di un "gruppo di interesse" e ricevono una newsletter. Ogni evento annuale si tiene in due giornate, tipicamente all'inizio di settembre, ed ha un tema e una agenda, nella quale si individua una sequenza di sessioni, caratterizzate da un titolo e un orario di inizio e di fine; in alcune sessioni c'è uno speaker, altre sessioni sono lasciate per discussioni, talvolta organizzate per gruppi, e nel programma compare l'elenco degli animatori. Speaker e animatori fanno parte dei partecipanti.

L'organizzazione gestisce i pernottamenti dei partecipanti. Ogni partecipante indica il giorno di arrivo e di partenza e può essere alloggiato in uno dei tre alberghi messi a disposizione dall'organizzazione. I costi di pernottamento relativi alle due notti che precedono i due giorni dell'evento vengono gestiti dalla organizzazione, mentre eventuali pernottamenti aggiuntivi sono a carico dei partecipanti. Sei o sette partecipanti, tra cui gli organizzatori, si fermano un terzo giorno per scrivere i principali risultati prodotti durante l'evento; per loro l'organizzazione copre le spese di tre notti.

- Il progetto è valutato per completezza, correttezza, leggibilità, minimalità e autoesplicatività. Si ricordi che anche il progetto logico è un grafo i cui nodi e archi devono essere disposti coerentemente con quelli del progetto concettuale.
- Ricordare anche di specificare gli **identificatori** di tutte le entità e le **cardinalità** di tutte le associazioni, e di disporre i due grafi su due facciate affiancate, in modo da poterli osservare simultaneamente.

D. Teoria (1 punto):

Confrontare molto brevemente dal punto di vista del potere espressivo l'algebra relazionale con l'SQL

```
A.1
create table Corsa (
  IdCorsa
                                    primary key,
                     integer
  CittàPartenza
                     varchar(30),
  CittàArrivo
                     varchar(30),
  OraPartenza
                     time,
  TempoStimato
                     interval hour to minute
)
create table Turno (
  IdCorsa
             integer references Corsa( IdCorsa ) on delete no action on update cascade,
  Data
             Date,
  MatrCond integer references Conducente( MatrCond ) on delete no action on update cascade,
  Bus char(7) references Autobus( Targa ) on delete no action on update cascade,
  primary key( IdCorsa, Data )
)
A.2
select Targa
from Autobus join Turno on Bus = Targa
where No_Posti \geq 50 and Data between 1/7/18 and 31/7/18
   and Targa not in ( select Bus
                     from Corsa natural join Turno
                     where Data between 1/7/18 and 31/7/18 and CittàPartenza = "Milano")
A.3
create view BusGuidatiDueVolteDaMarcoRossi(Bus) as (
      select Bus
      from Turno natural join Conducente
      where NomeConducente = "Mario Rossi"
      group by Bus
     having count(*) > 1
create view NumeroTurniVersoRomaDeiBusGuidatiDaRossi( Targa, QteVolte ) as (
 select Bus, count( * )
 from BusGuidatiDueVolteDaMarcoRossi natural join Turno natural join Corsa
 where CittàArrivo = Roma
 group by Bus
)
select Targa, AnnoImmatricolazione
from Autobus
where Targa in
                 ( select Targa
                     from NumeroTurniVersoRomaDeiBusGuidatiDaRossi
                     where QteVolte = ( select max( QteVolte )
                                            from NumeroTurniVersoRomaDeiBusGuidatiDaRossi))
```

```
select MatrCond, count( distinct Bus ) as NumeroBusDistintiGuidati
from Turno
group by MatrCond
having count( distinct Data ) >= 300
 A.5
create assertion StessaTrattaTuttoIlGiorno
    check not exists (
                                                                                       select Bus, Data
                                                                                        from Turno natural join Corsa
                                                                                        group by Bus, Data
                                                                                        having count( distinct CittàPartenza) > 1 or count( distinct CittàArrivo) > 1 )
B.
 UnaVoltaVersoRoma(MatCon):- Turno(IC, _, MatCon, _), Corsa(Ic, _, "Roma", _, _)
DueVolteVersoMilano(MatCon):-Turno(IdC1,_,MatCon,_), Turno(IdC2,_,MatCon,_),
                                                                                                                                Corsa( IdC1, _, "Milano", _, _), Corsa( IdC1, _, "Milano", _, _), IdC1 \neq IdC2
DueVolteVersoMilano(MatCon):-Turno(IdC, Data1, MatCon, _), Turno(IdC, Data2, MatCon, _),
                                                                                                                                Corsa( IdC, "Milano", , ), Data 1 \neq Data 2
MilanoSìRomaNo( M, N ) :- Conducente( M, N, _ ), DueVolteVersoMilano( M ), ¬ UnaVoltaVersoRoma( M )
 ? - MilanoSìRomaNo( Matr, Nome )
UnaRoma = \prod_{\text{MatrCond}} (Turno \bowtie \sigma_{\text{CittàArrivo}=\text{``Roma''}} Corsa)
DueMilano = \prod_{MatrCond} ( (Turno \bowtie \sigma_{CittàArrivo="Milano"} Corsa)
                                                                                                                       MatrCond = MC \land (IdCorsa \neq IC \lor Data \neq D)
                                                                                            \rho_{IC,D,MC\leftarrow IdCorsa,Data,MatrCond} ( Turno \bowtie \sigma_{Citt\`{a}Arrivo="Milano"} Corsa )
 \{ t \mid \exists t_A \in Conducente, \exists t_C \in Corsa, \exists t_T \in Turno \mid A \in Conducente, \exists t_C \in Corsa, \exists t_T \in Turno \mid A \in Conducente, \exists t_C \in Corsa, \exists t_T \in Turno \mid A \in Conducente, \exists t_C \in Corsa, \exists t_T \in Turno \mid A \in Conducente, \exists t_C \in Corsa, \exists t_T \in Turno \mid A \in Conducente, \exists t_C \in Corsa, \exists t_T \in Turno \mid A \in Conducente, \exists t_C \in Corsa, \exists t_T \in Turno \mid A \in Conducente, \exists t_C \in Corsa, \exists t_T \in Turno \mid A \in Conducente, \exists t_C \in Corsa, \exists t_T \in Turno \mid A \in Conducente, \exists t_C \in Corsa, \exists t_T \in Turno \mid A \in Conducente, \exists t_C \in Corsa, \exists t_T \in Turno \mid A \in Conducente, \exists t_C \in Corsa, \exists
                             t [Matricola, Nome] = t_A[ MatrCond, NomeConducente ] \land
                             t_A[\ MatrCond\ ] = t_T[\ MatrCond\ ] \ \land \ t_T[\ IdCorsa\ ] = t_C[\ IdCorsa\ ] \ \land \ t_C[\ Citt\grave{a}Arrivo\ ] = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \ = "Milano" \ \land \ Table = t_C[\ Arrivo\ ] \
                             (\exists t_{C2} \in Corsa, \exists t_{T2} \in Turno \mid
                                                          t_{T2}[ MatrCond ] = t_A[ MatrCond ] \land t_{T2}[ IdCorsa ] = t_{C2}[ IdCorsa ] \land t_{C2}[ CittàArrivo ] = "Milano" \land
                                                          ( t_{C2}[IdCorsa] \neq t_C[IdCorsa] \lor t_{T2}[Data] \neq t_T[Data]) \land
                             \neg (\exists t_{CR} \in Corsa, \exists t_{TR} \in Turno)
                                                          t_A[MatrCond] = t_{TR}[MatrCond] \land t_{TR}[IdCorsa] = t_{CR}[IdCorsa] \land t_{CR}[CittàArrivo] = "Roma")
 }
C.
D.
Schematicamente, le principali differenze:
 ALGEBRA
                                                                                                                                                                                                            SOL
Linguaggio operazionale (la query è un query plan)
                                                                                                                                                                                                            Linguaggio dichiarativo (richiede la generazione di un plan)
Semantica Set-oriented (elimina i duplicati)
                                                                                                                                                                                                            Semantica Bag-oriented (non li elimina automaticamente)
 Non supporta l'aggregazione (nella versione studiata)
                                                                                                                                                                                                            Ha raggruppamento e aggregati
```

A.4

In conclusione, l'SQL è strettamente più espressivo per almeno due ragioni rispetto all'algebra relazionale (nella versione studiata nel corso).